

J.Eg IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene affissa il 20 DIC. 2007 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 835 del 14 DIC. 2007

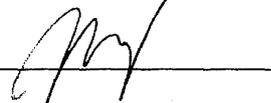
OGGETTO: PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO E DELLE ZONE INTERNE DELLA CAMPANIA. CLUB DELLE IMPRESE INNOVATIVE - PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilasette, il giorno quattordici del mese di DICEMBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le Carmine	NARDONE	- Presidente	_____
2) Dott. Pasquale	GRIMALDI	- Vice Presidente	_____
3) Rag. Alfonso	CIERVO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
4) Ing. Pompilio	FORGIONE	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
5) Dott. Pietro	GIALLONARDO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
6) Dott. Giorgio Carlo	NISTA	- Assessore	_____
7) Dott. Carlo	PETRIELLA	- Assessore	_____
8) Dott. Rosario	SPATAFORA	- Assessore	_____
9) Geom. Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA

L'ASSESSORE PROPONENTE



LA GIUNTA

Letta la proposta del Settore Edilizia e Patrimonio che di seguito si trascrive integralmente:

Premesso che:

- questo Ente, in ossequio agli indirizzi di Governo approvati con delibera del Consiglio Provinciale n. 69 del 16.06.03, è particolarmente impegnato a favorire e sostenere lo sviluppo dell'innovazione e la ricerca scientifica;
- Il Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle aree interne della Campania ha come obiettivi principali quelli di favorire il trasferimento tecnologico, la diffusione dell'innovazione e promuovere la cooperazione tra imprese, strutture di ricerca ed Enti
- nell'anno 2002, in virtù di un rapporto di collaborazione tra questo Ente ed il P.S.T. è stato avviato lo Sportello Tecnologico e dell'Innovazione del Sannio (STIS) orientato ad offrire alle PMI servizi di informazione e di assistenza in materia di ricerca ed innovazione;

- con nota prot. n. 133/BN/07 del 18.09.2007 acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 02.10.2007 al n. 23724 è stato trasmesso dal P.S.T. il piano delle attività da svolgere nell'anno 2007 contenente l'elaborazione di un'iniziativa denominata "Club delle imprese innovative",

Considerato che:

- il lavoro già sviluppato dal suddetto Sportello (STIS) può essere ulteriormente rafforzato con "l'attivazione di strumenti ad hoc tesi a supportare le attività di sensibilizzazione, networking e diffusione della cultura dell'innovazione";
- la iniziativa proposta "Club delle imprese innovative" consiste in un'evoluzione dello STIS che consentirà di mettere in collegamento le imprese con il mondo della ricerca;

Visto l'elaborato di dettaglio della proposta che si allega alla presente sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto che l'iniziativa è pienamente coerente con gli indirizzi ed obiettivi strategici di questo Ente;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità di sostenere l'iniziativa attraverso il finanziamento della suddetta attività di implementazione dello STIS nei limiti dell'importo di € 20.000,00, disponibile a tal fine sul capitolo n. 4800 "Trasferimento al parco scientifico e tecnologico di Salerno" del bilancio di previsione relativo al corrente anno;

Per tutte le motivazioni sopra esposte, si propone:

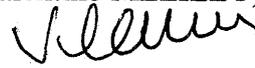
- 1) di approvare la spesa di € 20.000,00 quale contributo per l'attivazione dell'iniziativa proposta dal P.S.T. nell'ambito del piano delle attività dell'anno 2007, denominata "Club delle imprese innovative", secondo quanto previsto nell'allegato elaborato di dettaglio della proposta;
- 2) di procedere alla erogazione del contributo, nei limiti del detto importo, a conclusione delle attività, previa consegna di un report descrittivo di tutte le attività espletate, dietro presentazione di regolare fattura;
- 3) di far gravare la spesa di € 20.000,00 sul cap. 4800 del bilancio 2007.

RITENUTO doversi procedere all'approvazione della suesposta proposta;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente S.E.P.
(dott. ing. Valentino MELILLO)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dott. Sergio MUOLLO)

6

UFFICIO IMPEGNI
REGISTRATO
CAP 4800
ENTRATA
2772/07

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore al ramo
A voti unanimi

DELIBERA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- di approvare la spesa di € 20.000,00 quale contributo per l'attivazione dell'iniziativa proposta dal P.S.T. nell'ambito del piano delle attività dell'anno 2007, denominata "Club delle imprese innovative", secondo quanto previsto nell'allegato elaborato di dettaglio della proposta;
- di procedere alla erogazione del contributo, nei limiti del detto importo, a conclusione delle attività, previa consegna di un report descrittivo di tutte le attività espletate, dietro presentazione di regolare fattura;
- di far gravare la spesa di € 20.000,00 sul cap. 4800 del bilancio 2007.
- di onerare il Dirigente del Settore Edilizia e Patrimonio dei successivi adempimenti di competenza;
- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(dr. Carmine NARDONE)

N. 332 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 20 DIC. 2007

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 20 DIC 2007 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18/8/2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma n. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

il 11 GEN. 2008

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
P.to Dott. Gianclaudio IANNELLA

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 il giorno 11 GEN 2008

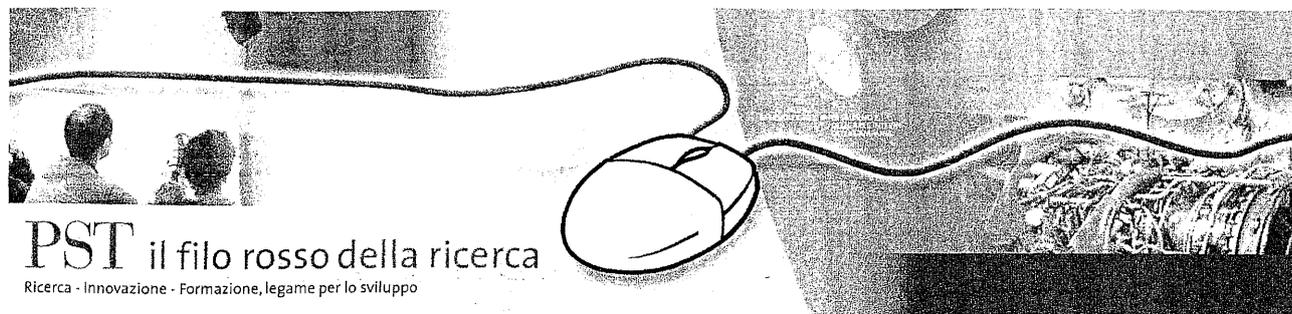
- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18/8/2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18/8/2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, il 11 GEN 2008

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Copia per			
SETTORE <u>SEP</u>	il	<u>8630</u>	prot. n. <u>ES-332</u>
SETTORE <u>FINANZA</u>	il	<u>8630</u>	prot. n. <u>75.1.08</u>
SETTORE _____	il	_____	prot. n. _____
Revisori dei Conti	il	<u>27.12.07</u>	prot. n. _____
Nucleo di Valutazione	il	<u>27.12.07</u>	prot. n. _____

conf. capigruppo



CLUB DELLE IMPRESE INNOVATIVE

Elaborato di dettaglio della proposta

Premessa

L'innovazione tecnologica ha assunto ormai valore strategico per le imprese e per la loro capacità di aggredire i mercati, ma la diffusione nel tessuto economico locale di una cultura dell'innovazione, l'accesso spontaneo alle fonti di ricerca e l'avvio di processi di rinnovamento tecnologico risultano ancora problematici.

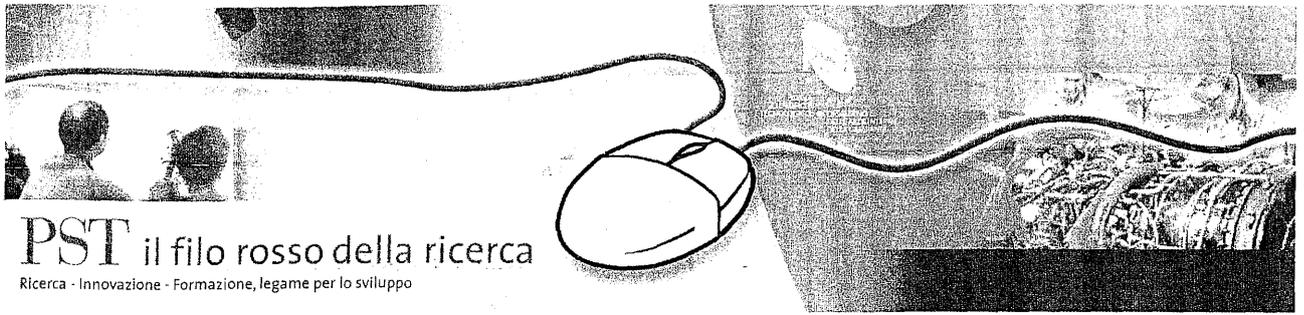
Per favorire il superamento di tali handicap il Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree Interne della Campania s.c.p.a. sta da tempo sostenendo, nell'ambito della sua funzione primaria di supporto e di promozione degli interessi degli imprenditori, interventi di settore e di filiera orientati a:

- Conoscere le realtà aziendali, verificando fabbisogni e potenziale di innovazione, il contesto, i trend ed i mercati di loro principale interesse;
- Individuare e supportare il trasferimento di soluzioni mirate ovvero promuoverne lo sviluppo e la sperimentazione congiunta PMI-Ricerca;
- Favorire programmi e azioni di networking e scambio tra PMI/gruppi di PMI e attori della ricerca;
- Diffondere la cultura scientifica e di innovazione.

Su queste basi è stato avviato nel 2002, d'intesa con la Provincia di Benevento, lo Sportello Tecnologico e dell'Innovazione del Sannio -STIS-, orientato ad offrire alle PMI servizi di informazione e di assistenza in materia di ricerca e innovazione. Lo Sportello agisce quale vero e proprio "nucleo attivo" di know-how e risorse capaci di promuovere e innescare in azienda processi di innovazione tecnologico-organizzativa.

Il lavoro sinora sviluppato, prevalentemente orientato al contatto diretto e all'analisi sul campo di fabbisogni e soluzioni innovative e a favorire la sperimentazione congiunta PMI-Ricerca, può essere ulteriormente rafforzato con l'attivazione di strumenti *ad hoc* tesi a supportare le attività di sensibilizzazione, networking e diffusione della cultura dell'innovazione. In numerosi casi, infatti, si sono rilevate tematiche/problematiche tecnologiche di particolare interesse per settori/comparti o filiere, ovvero per una pluralità di soggetti economici, e l'opportunità di approfondirle e svilupparle in "ambienti" e occasioni di confronto mirate.

In virtù di quanto evidenziato e sulla scorta di alcune esperienze pilota già realizzate con successo in passato dal PST in occasione di specifici progetti, si è dunque elaborata un'ipotesi di lavoro per l'organizzazione di interventi strutturati di informazione, dimostrazione e aggiornamento tecnologico e di sollecitazione dell'offerta di ricerca applicata attraverso l'avvio di un'iniziativa denominata "Club delle imprese innovative".



PST il filo rosso della ricerca

Ricerca - Innovazione - Formazione, legame per lo sviluppo

Obiettivo generale

Attivare occasioni stabili di interscambio di informazioni, esperienze e fabbisogni di innovazione tra imprese e supportare le attività di collegamento con gli attori della ricerca e di diffusione della cultura d'innovazione.

Obiettivi specifici

Promuovere ed organizzare un *Club delle Imprese Innovative*, quale "ambiente" strutturato di confronto e approfondimento di tematiche e problematiche tecnologiche di particolare interesse per gruppi di PMI ovvero per settori/comparti e filiere di vocazione dei territori di intervento.

Attraverso il *Club* si intendono, dunque, attivare occasioni di incontro per:

- lo scambio di informazioni, l'aggiornamento permanente sullo stato dell'arte delle tecnologie e sulle tendenze innovative e di mercato;
- la messa a punto di iniziative specifiche "su misura" delle imprese (es.: idee e progetti cooperativi di ricerca, trasferimento tecnologico/gestionale e innovazione, idee e progetti di formazione specialistica, prototipi, brevetti);
- l'attivazione di nuove opportunità di business.

Linee di azione e attività

L'avvio e il funzionamento del *Club* potrà essere realizzato attraverso le seguenti linee principali:

a) Messa a punto degli strumenti metodologici e attuativi

Saranno sviluppati gli schemi organizzativi e di funzionamento del *Club* e messi a punto gli strumenti di prima informazione e di formalizzazione delle adesioni. Verrà, inoltre, elaborato un programma di comunicazione, con l'ideazione dei relativi elementi di supporto, e definito un piano generale delle attività.

b) Organizzazione e sviluppo di interventi preliminari di confronto e scambio e raccolta adesioni

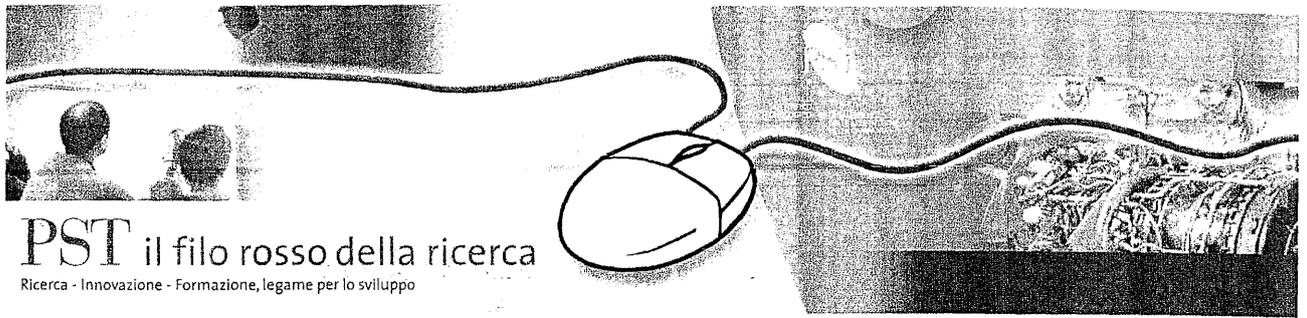
Saranno realizzati incontri preliminari per gruppi di imprese e per gruppi di ricerca -pre-incontro domanda/pre-incontro offerta di innovazione- al fine di:

- definire le principali tematiche ovvero i settori/comparti verso cui orientare le attività del *Club*
- verificare l'interesse e le disponibilità ad aderire all'iniziativa e raccogliere le formali adesioni
- dettagliare il piano degli interventi.

c) Presentazione e start-up dell'iniziativa

Si realizzerà un evento di presentazione e di promozione delle attività del *Club* e si avvieranno le attività operative così come di seguito descritte:

- organizzazione di incontri periodici (con cadenza media mensile e durata di circa 4 ore); ciascun incontro potrà prevedere:
 - una prima parte (plenaria) - workshop su specifiche problematiche tecnologiche/tecnologie con presentazione sia degli aspetti tecnologici che di quelli di mercato, gestito da uno o più componenti del gruppo di ricerca specializzato nelle tematiche oggetto di incontro; presentazione o raccolta di idee e proposte di progetti cooperativi;



PST il filo rosso della ricerca

Ricerca - Innovazione - Formazione, legame per lo sviluppo

- seconda parte (face to face) - risposte mirate a quesiti tecnici degli imprenditori raccolti nel corso delle settimane precedenti (L'Esperto Risponde); occasione di incontro singolo gruppo di Ricerca-impresa per eventuali approfondimenti e lo sviluppo di progetti congiunti;
- organizzazione e invio ai membri del *Club* di rassegne informative mensili "Le News del Club" contenenti principalmente notizie sullo "stato dell'arte" della ricerca inerente il settore e sulle tecnologie emergenti. Con tale strumento si intende rendere più agevole l'accesso, anche in anticipo rispetto alla stampa generale, a rapporti, risultati di ricerche, abstract provenienti dal mondo della ricerca; informare circa seminari o eventi di interesse a livello di settore/filiera; dare aggiornamenti su eventuali nuovi provvedimenti normativi e sulle opportunità di accesso a fonti di sostegno per la ricerca e l'innovazione. Le ultime pagine della rassegna accoglieranno il programma degli incontri mensili del *Club* e un coupon per usufruire del servizio "L'Esperto Risponde".

I vantaggi del *Club*

I vantaggi per i membri del *Club* appaiono evidenti. Essi, infatti, potranno:

- confrontarsi, in maniera più approfondita, sulle tematiche proprie del settore di appartenenza;
- incontrare attori della ricerca a cui sottoporre specifici quesiti di carattere tecnico e disporre, al contempo, di un canale preferenziale per l'accesso a servizi di informazione e di consulenza specialistica (onorario non compreso nella formula *Club*);
- essere incoraggiati a portare problemi di natura non riservata all'attenzione di esperti del mondo della ricerca e a sottolineare quelli ritenuti problemi chiave dal punto di vista del mondo della produzione;
- essere co-protagonisti, con gli attori dell'offerta di Innovazione della futura ricerca applicata, grazie alla messa a punto di idee e progetti congiunti.

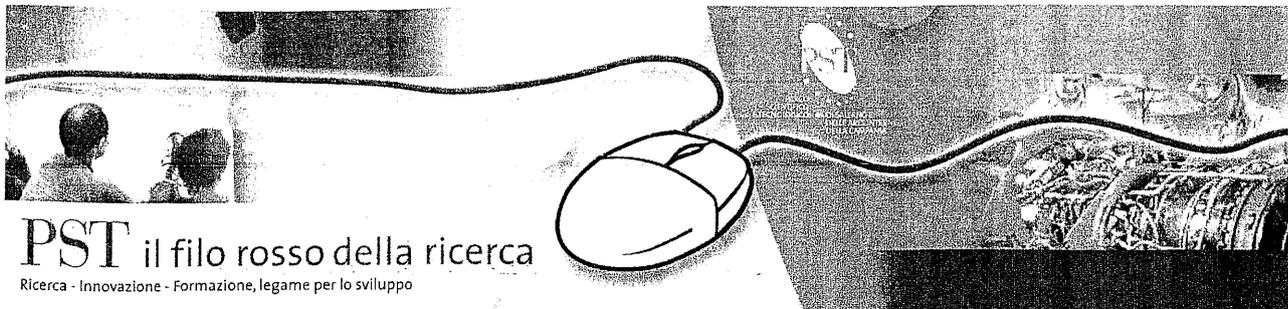
In sintesi i vantaggi elencati si traducono in: riduzione dei costi di informazione; attivazione di economie di rete; riduzione dei rischi di investimento in ricerca e sviluppo.

Metodologia di lavoro

Il modello *Club* fa leva sugli elementi che condizionano il mantenimento di rapporti stabili di confronto e scambio tra imprese e imprese-gruppi di ricerca e ambisce ad intervenire con metodologie idonee a massimizzare le motivazioni a cooperare e limitare gli effetti barriera.

A tal fine la configurazione organizzativa del *Club* si baserà su principi misti di informalità e metodicità.

L'informalità è, infatti, una caratteristica necessaria per la creazione di una "cultura condivisa" inerente il comune obiettivo dello sviluppo di innovazioni tecnologiche. D'altro canto, è necessario evitare che l'informalità possa causare un approccio non "pragmatico", tale da limitare la capacità di definire idee e progetti operativi di attività congiunte. Tale minaccia viene assorbita per mezzo di una forte strutturazione (tempi, argomenti, documentazione di supporto, indicazione dei relatori, ecc.) del programma annuale e degli incontri periodici del *Club*. Ulteriore elemento di rilievo è poi nel taglio che si intende dare a ciascun incontro, dove al confronto sugli aspetti tecnologici si affiancano riflessioni sulle potenzialità di mercato.



PST il filo rosso della ricerca

Ricerca - Innovazione - Formazione, legame per lo sviluppo

Tipologie di performance e risultati attesi

Performance e risultati di start-up

- supporti e strumenti operativi (schede, questionari, format, ecc.), protocolli di comunicazione e di attivazione iniziative
- numero di interventi preliminari di sensibilizzazione sui temi del trasferimento tecnologico e dell'innovazione
- numero di imprese aderenti al *Club*
- numero di manifestazioni di disponibilità da parte di gruppi di ricerca o di grandi imprese a curare gli incontri periodici del *Club*

Performance e risultati di funzionamento (in media su base annuale)

- numero di incontri programmati di confronto e scambio
- numero di visite mirate a laboratori di ricerca e sviluppo
- numero di rassegne informative tematiche (es.: tecnologie emergenti, normativa, strumenti di sostegno all'innovazione, articoli e pubblicazioni)
- numero di idee cooperative di ricerca e innovazione ovvero di formazione specialistica elaborate con PMI o gruppi di PMI aderenti al *Club*

E' da evidenziare, in ogni caso, che i risultati più significativi, in relazione alle finalità essenziali del *Club* e al modello di intervento proposto, saranno dati dal complesso delle relazioni "personali informali" che si riuscirà ad attivare in occasione degli incontri e dei confronti periodici. Tale reticolo di relazioni, ancorché di complessa quantificazione, costituisce l'effetto più qualificante del lavoro che si intende condurre poiché da esso potranno trarsi le principali ricadute in termini, ad esempio, di sviluppo di nuove idee e progetti congiunti o di nuove occasioni di business, adozione di soluzioni innovative di prodotto/processo od organizzative, aggiornamento tecnologico di personale occupato o coinvolgimento di nuove professionalità e specializzazioni.